

Contro le esose speculazioni sui generi di largo consumo

CAROVITA:

avanzate al governo proposte unitarie

Un documento delle cooperative e di altre organizzazioni democratiche

I rappresentanti della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, della CGIL, della Lega dei Comuni Democratici, dell'Alleanza dei Contadini, dell'Unione Donne Italiane e dell'Associazione Nazionale Venditori ambulanti hanno...

Questo primo esame ha avuto per oggetto i generi alimentari di largo consumo quali i prodotti zootecnici e ortofruttili.

La coincidenza della speculazione è esasperata sia in coincidenza di momenti anche importanti come quelli come quelli che si verificano in occasione delle feste di fine d'anno, sia in coincidenza di difficoltà stagionali dell'offerta, come quelle che si verificano durante i mesi invernali.

Questi fenomeni ribadiscono l'urgenza di provvedimenti organici nel quadro d'una politica di piano atta ad eliminare le strozzature che si manifestano nell'offerta e nella distribuzione dei prodotti agricoli.

1) la riorganizzazione dell'agricoltura in modo da metterla in grado di soddisfare le esigenze d'una società che si sviluppa nel quadro di una riforma agraria generale;

2) una manovra delle importazioni che, svincolata da interessi speculativi, possa contemporaneamente soddisfare le esigenze del consumo e fornire elementi per lo sviluppo della produzione agricola nazionale;

3) una riforma della rete distributiva che garantisca un rapporto il più diretto possibile tra i produttori e i consumatori.

Mentre nello stesso programma dell'attuale governo era prevista una riorganizzazione degli ammassi e delle importazioni dei prodotti agricoli con l'istituzione d'una apposita azienda statale, si deve lamentare che questo impegno è rimasto tuttora inattuato ed è rimasta inattuata anche la riforma della Federconsorzi e dei mercati generali.

A causa di queste inadempienze, la forza contrattuale dei produttori agricoli e dei consumatori sul mercato si è ulteriormente indebitata, il vantaggio degli speculatori e dei maggiori gruppi industriali.

Le organizzazioni sopralocali, nel ribadire che è necessario accelerare i tempi per una organica soluzione dei problemi in esame, ritengono che sia necessario intervenire con urgenza adottando provvedimenti sia di carattere temporaneo e straordinario, atti ad evitare un ulteriore grave rialzo del costo della vita nelle prossime settimane.

In modo particolare ritengono che si debba intervenire in prima priorità nei settori dei prodotti zootecnici e ortofruttili, con i seguenti provvedimenti:

Carni - Tenuto conto dei forti profitti di speculazione che si realizzano con l'importazione di carni e particolarmente di carni refrigerate, assillate, per il prezzo al dettaglio, alle carni fresche di produzione nazionale, si propone che il Ministero dell'Agricoltura, in attesa della esportazione d'una apposita azienda di Stato, organizzi la importazione di adeguati quantitativi di carne refrigerata a favore dei contadini di produzione nazionale, in una grande distribuzione tramite la normale rete di commercio al minuto ad un prezzo controllato.

Un'azione analoga deve essere attuata per il pesce d'alto mare sul quale pure attualmente si realizzano grosse operazioni speculative.

Ortofrutta. - Al fine di impedire le tradizionali operazioni speculative che trovano la loro origine nell'opacità che si esercita già all'inizio della stagione produttiva e che sono causa di un'ulteriore aumento dei prezzi dei prodotti per smistarli nei principali mercati di consumo del Paese, in collaborazione con gli Enti Locali interessati e gli operatori della distribuzione al dettaglio, si propone che il Ministero dell'Agricoltura, in attesa dell'attuazione del CIP di accertare i costi di produzione attuali in materia di regolamentazione dei prezzi al dettaglio dei prodotti lattiero-caseari sui quali oggi le grandi imprese trasformatrici realizzano forti profitti speculativi.

Vino. - Si chiede che il governo attraverso un provvedimento finanziario straordinario, metta in grado le aziende sociali di eseguire direttamente le operazioni di imbottigliamento al fine d'una larga immissione al consumo di un prodotto genuino, non gravato da profitti speculativi; ciò in modo particolare per vini meridionali tradizionalmente oggetto di più larghe manipolazioni e speculazioni.

Le Organizzazioni sopra indicate, mentre fanno appello all'opinione pubblica e tutte le organizzazioni interessate di fare proprie queste proposte di emergenza, hanno deciso di chiedere un colloquio con i rappresentanti del governo per illustrare e sollecitare i provvedimenti necessari.

Tesseramento 1965

Sezioni al 100% fissano nuovi obiettivi

Hanno giungendo al compimento il loro ciclo di vita, i comitati di tesseramento del 1964, hanno presentato i risultati conseguiti nella campagna di tesseramento.

La situazione è complessivamente soddisfacente, con un tasso di tesseramento che si avvicina al 100% in molte sezioni.

La competizione elettorale non ha determinato - almeno nella città di Ferrara - stanchezza ma ha dato al partito nuovo vigore ed entusiasmo. E su questo vigore ed entusiasmo che opereremo per rendere la organizzazione del partito più aderente alla nuova realtà.

La competizione elettorale non ha determinato - almeno nella città di Ferrara - stanchezza ma ha dato al partito nuovo vigore ed entusiasmo. E su questo vigore ed entusiasmo che opereremo per rendere la organizzazione del partito più aderente alla nuova realtà.

La competenza elettorale non ha determinato - almeno nella città di Ferrara - stanchezza ma ha dato al partito nuovo vigore ed entusiasmo. E su questo vigore ed entusiasmo che opereremo per rendere la organizzazione del partito più aderente alla nuova realtà.

La competenza elettorale non ha determinato - almeno nella città di Ferrara - stanchezza ma ha dato al partito nuovo vigore ed entusiasmo. E su questo vigore ed entusiasmo che opereremo per rendere la organizzazione del partito più aderente alla nuova realtà.

La competenza elettorale non ha determinato - almeno nella città di Ferrara - stanchezza ma ha dato al partito nuovo vigore ed entusiasmo. E su questo vigore ed entusiasmo che opereremo per rendere la organizzazione del partito più aderente alla nuova realtà.

La competenza elettorale non ha determinato - almeno nella città di Ferrara - stanchezza ma ha dato al partito nuovo vigore ed entusiasmo. E su questo vigore ed entusiasmo che opereremo per rendere la organizzazione del partito più aderente alla nuova realtà.

Contro il piano Gui, per un effettivo rinnovamento della scuola

A Bologna gli universitari presiedono l'Archigimnasio

Un documento del Consiglio nazionale

Appello dello SNASE contro il piano Gui

Invito della categoria a battersi per la difesa e lo sviluppo della scuola statale

Il Sindacato Nazionale Autonomo della Scuola Elementare (SNASE) ha espresso un definitivo giudizio sulle «Linee direttive dello sviluppo della scuola proposte dal ministro della P. I.», meglio note come «piano Gui».

La scuola materna statale, come grado preparatorio dell'istruzione elementare, ha un ruolo di primaria importanza nel sistema di istruzione.

Contro le manovre doratee

Ferrara: petizioni per giunte popolari

Numerose le firme dei militanti e degli elettori socialisti - Situazione ancora fluida in tutta la provincia

FERRARA, 17. I dorotei devono aver imposto il brusco cambiamento di rotta...

Il PSI a Prato non partecipa alla Giunta

Dal nostro corrispondente

PRATO, 17. Con un breve comunicato stampa, il comitato mandamentale del PSI ha reso noto la decisione di non partecipare alla Giunta comunale di Prato.

Stamattina, dicevamo, la musica è cambiata. «Centro-sinistra» (per ora) a Comacchio e Sant'Agostino, sotto questo titolo l'«Avvenire» annuncia l'inizio di trattative fra le segreterie del PSI della DC che dovrebbero portare alla costituzione di una giunta di centro-sinistra.

Sicilia

Giunta unitaria a Montemaggiore Belsito

La maggioranza comprende PCI, PSIUP, PSI e DC

Dalla nostra redazione

PALERMO, 17. Un'altra giunta unitaria - la 25ma - è stata costituita in Sicilia: è quella di Montemaggiore Belsito (Palermo) dove il Consiglio comunale, composto da 6 dc, 2 comunisti, 2 socialisti proletari e 1 socialista.

L'accordo è stato raggiunto sulla base di un programma avanzato (lotta per l'abolizione dei canoni per le abitazioni particolarmente estese nel territorio di Montemaggiore; iniziative per la costituzione dell'ente di sviluppo agricolo e di...

L'occupazione cessata in serata dopo un accordo fra gli studenti e il Rettore

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 17. Il cinquecentesco palazzo di via Zamboni in cui ha la sua sede centrale l'ateneo bolognese è stato occupato nella tarda serata di mercoledì da un nutrito gruppo di studenti universitari.

La protesta degli studenti e dei professori incaricati e assistenti contro il progetto di riforma del ministero è sfociata nell'immediata vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico del nostro ateneo, a cui, si dice, avrebbe presenziato lo stesso ministro democristiano - ha assunto così forme particolarmente vivaci, anzi clamorose. I diciottomila studenti dell'Università bolognese sono letteralmente unanimi nel respingere la proposta di legge clericale.

I proclami della forte reazione studentesca si sono verificati nel pomeriggio di mercoledì quando, nel corso della riunione del congresso dell'ORUB, tutti gli esponenti della rappresentanza delle organizzazioni universitarie si erano espressi in termini nettamente contrari al contenuto antidemocratico del progetto ministeriale.

Il Consiglio nazionale della FGCI, riunito ieri a Roma, ha deciso sulla proposta di convocazione del XVIII Congresso Nazionale.

Nella relazione introduttiva il compagno Achille Bonaventura ha esaminato i problemi che la FGCI ha affrontato dal congresso di Bari ad oggi.

«Sono trascorsi - ha detto - tre anni e mezzo da quando, nel pieno dell'attività politica di avvenimenti nazionali ed internazionali, due anni che hanno mutato il clima intorno alla nostra organizzazione e hanno posto le premesse per una nuova avanzata della FGCI.

«Prima di aderire all'invito del rettore i rappresentanti della organizzazione studentesca hanno presentato tre richieste: nessuna punizione per gli occupanti; libertà di parola; un rappresentante universitario per un discorso sul piano di riforma della scuola da pronunciarsi nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico.

«L'occupazione delle aule, che ha avuto inizio la settimana scorsa, è stata una protesta pacifica e non violenta. Lo sgombero dell'Ateneo è quindi avvenuto senza incidenti.

«Ecco come si è svolta l'occupazione. Alle ore 23 un nutrito gruppo di studenti, giovani e ragazze, è entrato nel palazzo centrale dell'Ateneo, nel quale ha sede anche il rettorato.

In mattinata la situazione ha registrato un grave peggioramento, quando ingenti forze di polizia - in assetto da campagna, tascapani gonfi di bombe lacrimogene - hanno circondato l'ateneo.

«Tutti questi avvenimenti hanno posto e sollecitato una scelta da parte del movimento operaio. E in particolare oggi dobbiamo cogliere i processi obiettivi della politica interna ed internazionale.

«La premessa da cui dobbiamo partire è la crisi del centro-sinistra, crisi che è fallimento della linea riformista. Ed è questo fallimento che pone a tutta la sinistra italiana un problema di strategia proprio perché nel registrare il fallimento della linea politica del centro-sinistra sarebbe dovuto portare al superamento degli squilibri vecchi e nuovi della società italiana occorre guardare dall'alto e credere che la sconfitta della linea riformista debba seguire necessariamente una fase di immobilità.

«Tra le riforme e l'immobilità - ha proseguito Occhetto - abbiamo affermato altre volte che si pro-

CENTOMILA ABBONAMENTI PER IL 1965

Le Sezioni di Mezzana ha superato l'obiettivo

La Sezione di Mezzana (Pisa), grazie al personale contribuito del compagno Amato Iacopini, oltre ad aver rinnovato tutti i vecchi abbonamenti per un importo di lire 1.500, ha sottoscritto due nuovi abbonamenti all'Unità e quattro a Vie Nuove.

Il piano di attività dei compagni di Ravenna

Si stanno ultimando, in provincia di Ravenna, gli attivi comunali e di zona per discutere gli obiettivi della campagna abbonamenti mentre è in corso l'azione di rinnovo dei vecchi abbonati.

Centomila lire di Ancona per gli abbonamenti

La Federazione di Ancona è sempre stata all'avanguardia nell'azione per gli abbonamenti. Fra l'altro ogni anno stanziava una somma per la sottoscrizione abbonamenti di vario tipo.

Il libro su Togliatti per gli abbonati

Il lettore Ettore C. di Trani, ci scrive per chiedere se è esatto quanto è stato annunciato a proposito dei doni agli abbonati per il 1965. Ma certo, che è esatto il libro dedicato a Togliatti sarà veramente un ricchissimo volume, del valore commerciale di parecchie migliaia di lire.

Forti obiettivi dei compagni di Modena

Superare i 3.000 abbonamenti normali all'Unità, arrivare a 1.500 abbonamenti per «Vie Nuove» e raggiungere i 500 per «Rinascita» questi sono i forti obiettivi, che ai soli posti i compagni di Modena come risulta dall'elegante bollettino dedicato alla campagna abbonamenti.

Abbonamenti per i locali pubblici

Un buon lavoro per la sottoscrizione di abbonamenti per i locali pubblici stanno svolgendo le Sezioni di Falconara M. e Montecatone (Ancona) sia per l'Unità, sia per Vie Nuove.

I lavori del Consiglio Nazionale

Convocato il XVIII congresso della FGCI

La relazione di Occhetto - Oggi il dibattito

Il Consiglio nazionale della FGCI, riunito ieri a Roma, ha deciso sulla proposta di convocazione del XVIII Congresso Nazionale.

«Abbiamo assistito in questi anni al sorgere e al decadere della politica di centro-sinistra, alla scissione del PSI e alla formazione del nuovo Partito Socialista di Unità Proletaria.

«La relazione di Occhetto ha affermato che essa può essere presa in considerazione per definire il carattere nuovo dell'unità, unità non frontiera, per aprire una prospettiva positiva.

«La relazione del segretario della FGCI si è poi soffermata sui problemi che stanno immediatamente di fronte alle masse giovanili.

«Sarà possibile imporre nomi stranieri ai neonati

È stato distribuito a Montecatone il disegno di legge già approvato dal Senato, predisposto per modificare le disposizioni vigenti che vietano l'imposizione di nomi stranieri ai figli nati cittadini italiani.

«Occhetto ha poi annunciato una vasta campagna della federazione giovanile contro il blocco delle assunzioni ed un convegno di giovani eletti negli Enti Locali.

«Il collegamento del dibattito generale con i problemi specifici - I compiti della federazione giovanile - ha proseguito Occhetto - vanno ricercati anche fuori di ogni organizzazione giovanilistica, nel rapporto che intercorre tra i problemi sollevati dai giovani e i problemi più generali della rivoluzione socialista.

«Avviandoci alla conclusione Occhetto ha affermato che oggi la FGCI si presenta, sulla scena politica, unita e forte, pronta ad affrontare un vasto dibattito che permetta di abbandonare in misura sempre maggiore vecchi metodi organizzativi creando nuovi strumenti di intervento e di mobilitazione per avvicinare la gioventù alle fabbriche, nelle scuole, nelle campagne.

«Temi permanenti della federazione giovanile saranno, in questi mesi, il dibattito pre-congressuale, quelli che derivano dalla presenza dei giovani nelle fabbriche, dalla partecipazione attiva delle masse giovanili alle battaglie sindacali.

«In conclusione, Occhetto ha affermato che oggi la FGCI si presenta, sulla scena politica, unita e forte, pronta ad affrontare un vasto dibattito che permetta di abbandonare in misura sempre maggiore vecchi metodi organizzativi creando nuovi strumenti di intervento e di mobilitazione per avvicinare la gioventù alle fabbriche, nelle scuole, nelle campagne.

«Temi permanenti della federazione giovanile saranno, in questi mesi, il dibattito pre-congressuale, quelli che derivano dalla presenza dei giovani nelle fabbriche, dalla partecipazione attiva delle masse giovanili alle battaglie sindacali.

«In conclusione, Occhetto ha affermato che oggi la FGCI si presenta, sulla scena politica, unita e forte, pronta ad affrontare un vasto dibattito che permetta di abbandonare in misura sempre maggiore vecchi metodi organizzativi creando nuovi strumenti di intervento e di mobilitazione per avvicinare la gioventù alle fabbriche, nelle scuole, nelle campagne.

«I lavori del Consiglio Nazionale proseguono oggi.